

ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA - GENOVA

FASCICOLO RIEPILOGATIVO

Relativo al Volume

PORTOLANO P4

Da Capo Circeo a Sapri

Edizione 2024

La presente raccolta di Avvisi contiene tutte le varianti in vigore, relative al
PORTOLANO P4 - ed. 2024
che hanno interessato il volume fino al fascicolo Avvisi ai Naviganti N. 03/26 compreso.

Gli avvisi sono riportati in ordine di pagina



GENOVA
2026

© Copyright IIM Genova 2026

Istituto Idrografico della Marina

Passo dell'Osservatorio, 4 – 16135 Genova

Tel.: +39 010 24431 Telefax: +39 010 261400

PEC: maridrografico.genova@postacert.difesa.it

PEI: maridrografico.genova@marina.difesa.it

Sito: www.marina.difesa.it

“Documento ufficiale dello Stato (Legge 02/02/1960, n. 68; DPR 90/2010, articolo 222, comma 1, lettera b e comma 2, lettera a). Questo documento contiene dati protetti da copyright. È consentita solo l'effettuazione di copie a uso esclusivamente interno necessarie per l'aggiornamento della documentazione nautica”.

MAR MEDITERRANEO



4.34 - 19-II-2025

Indefinita - Decreti - Leggi

Sostituire "Leggi e decreti sulla navigazione da diporto" con:

«**Leggi e decreti sulla navigazione da diporto** - Legge 05/05/1989, n. 171; DM 10/05/1996; DL 08/08/1996, n. 430; D.Lgs. 14/08/1996, n. 436; D.Lgs. 11/06/1997, n. 205; DM 02/07/1999, n. 274; DM 29/09/1999, nn. 385, 386, 387, 388, 412; DM 12/08/2002, n. 219; Legge 08/07/2003, n. 172; DM 10/05/2005, n. 121; D.Lgs. 18/07/2005, n. 171; DM 29/07/2008, n. 146; D.Lgs. 11/01/2016, n. 5; D.Lgs. 03/11/2017, n. 229; DM 13/12/2023, n. 227; DM 17/09/2024, n. 133.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. XII

(Scheda 2374/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA



23.27 - 13-XI-2024

Terracina - Divieti

Sostituire la riga 8 con:

«pescaggio superiore a 2,5 m. Inoltre, vige il divieto di ancoraggio a meno di 500 m dall'imboccatura del porto.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 10

(Scheda 2203/2024)

(Sostituisce l'AN 20.31/2024).

MAR MEDITERRANEO



20.32 - 2-X-2024

Terracina - Avvertenza

Sostituire le righe 1 ÷ 6 con:

«**Avvertenze**

- All'imboccatura del porto-canale di Terracina sono state rilevate quote di fondale non uniformi ed estremamente variabili. Il porto, specialmente con forti venti da SW, è soggetto a interrimento, a seguito del quale si formano barre sabbiose all'imboccatura, soprattutto presso la testata del Molo Gregoriano. Di conseguenza, in prossimità delle ostruzioni del porto, tenersi discoste dai fanali verde e rosso a causa della possibile formazione di barre sabbiose in prossimità delle testate dei moli Gregoriano e di Sottoflutto.
- A ENE del Molo di Sopraflutto, in corrispondenza del passo marittimo di accesso alla Darsena di Levante, vi è la presenza di due barre sabbiose.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 11

(Scheda 2045/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA



20.33 - 2-X-2024

Terracina - Prescrizioni

Sostituire le righe 10 - 11 con:

- «La navigazione delle unità con pescaggio compreso tra 2,5 m e 3,0 m, ma comunque con lunghezza non superiore a 50 m, è consentita esclusivamente nella porzione di porto ricompresa tra i fanali di ingresso e la radice del Molo Gregoriano e solo qualora, a seguito dell'accertamento mediante strumentazione di bordo, si abbia la certezza di avere un battente d'acqua sufficiente a garantire la navigazione in sicurezza.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 11

(Scheda 2045/2024)

MAR MEDITERRANEO



20.34 - 2-X-2024

Terracina - Informazioni portuali

Sostituire la riga 29 con:

«Per ulteriori dettagli consultare l'Ord. 04/05/2018, n. 34 e smi, dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 11

(Scheda 2045/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA



22.32 - 29-X-2025

Torregaveta - Ostacoli - Divieti

Inserire dopo la riga 29:

«**Ostacoli** - A SW del Lago del Fusaro e più precisamente nei seguenti punti di coordinate geografiche:

- 40°48.939'N - 014°02.595'E;
- 40°48.894'N - 014°02.564'E;
- 40°48.893'N - 014°02.543'E;
- 40°48.885'N - 014°02.542'E;
- 40°48.877'N - 014°02.557'E,

il fondale è caratterizzato dalla presenza di ostacoli.

Nei punti sopraindicati, per un raggio di 200 m sono vietati:

- la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi mezzo;
- la pesca, sia professionale sia sportiva in ogni sua forma e con qualsiasi mezzo o attrezzo;
- le immersioni subacquee sia in apnea sia con dispositivi di respirazione e per qualsiasi finalità.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 31

(Scheda 2287/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

1.15 - 7-I-2026

Isola di Ventotene - Rilievi sismici

(T)	<p>Rilievi sismici - Fino al 03/03/2026, con l'ausilio delle M/b Elettra, Beam e Euribia e il gommone Giulio, la Prisma Srl continuerà a eseguire rilievi sismici ad alta risoluzione (sorgente Sparker e <i>sub-botton profiled</i>) nell'area circostante l'isola di Ventotene e più precisamente nello specchio acqueo delimitato dai seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <p>a) 40°51.354'N - 013°19.719'E; b) 40°51.560'N - 013°31.495'E; c) 40°42.319'N - 013°31.879'E; d) 40°42.007'N - 013°20.151'E.</p> <p>Le unità impegnate nelle operazioni devono rimanere in ascolto continuo su VHF (CH 16). Tutte le unità in transito in prossimità della zona di mare sopra indicata dovranno procedere con cautela e prestare massima attenzione alle segnalazioni eventualmente poste in essere dalle unità impegnate nelle operazioni, valutando l'adozione di misure aggiuntive al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.</p> <p>(Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza - Ord. 06/10/2025, n. 47 e smi)</p>
-----	--

Portolano P4, ed. 2024, pag. 43

(Scheda 3140/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

21.28 - 15-X-2025

Acquamorta - Pericoli

Inserire dopo la riga 24:

«**Pericoli** - All'interno della zona B dell'area marina protetta, prospiciente Monte Procida, sono presenti sul fondo sabbioso una serie di scogli potenzialmente pericolosi per la navigazione nei seguenti punti di coordinate geografiche:

- a) 40°47.229'N - 014°02.887'E, battente 4,1 m;
- b) 40°47.225'N - 014°02.926'E, battente 4,6 m;
- c) 40°47.214'N - 014°02.939'E, battente 4,7 m;
- d) 40°47.228'N - 014°03.012'E, battente 4,5 m;
- e) 40°47.210'N - 014°03.012'E, battente 4,5 m.

Nelle aree aventi centro nel punto di coordinate geografiche di ogni singolo ostacolo e per un raggio di 200 m sono vietati:

- la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi unità o mezzo nautico;
- la pesca sia professionale che sportiva, in ogni sua forma e con qualsiasi mezzo o attrezzo;
- le immersioni subacquee sia in apnea che con dispositivi di respirazione e per qualsiasi finalità, a eccezione di quelle espressamente autorizzate dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli

(Ufficio Circondariale Marittimo di Pozzuoli - Ord. 25/08/2025, n. 102).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 48

(Scheda 2289/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

8.30 - 16-IV-2025

Procida

Sostituire le righe 20 ÷ 21 con:

« - nel canale vi si trovano anche la secca del Torrione, sul cui estremo S è presente una boa luminosa cardinale S. ».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 49

(Scheda 782/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

15.30 - 23-VII-2025

Barano d'Ischia - Pericolo

(T)	Scogliera sommersa - Sono stati effettuati lavori di ripristino della scogliera sommersa della baia dei Maronti nel comune di Barano d'Ischia. La barriera sommersa, non rappresentata su carta, presenta numerosi bassi fondali pericolosi per la navigazione ed è segnalata da 12 gavitelli e 3 boe luminose. Navi e natanti prestino la massima attenzione.
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 61

(Scheda 1837/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

25.27 - 11-XII-2024

Lacco Ameno - Divieto

(T)	Divieti - Fino a termine esigenza è vietata, in via precauzionale, l'effettuazione di qualsiasi attività che possa interferire con il relitto in 40°45.233'N - 013°53.617'E, per un raggio di 50 m. (Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia - Ord. 17/10/2024, n. 149)
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 66

(Scheda 2307/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

9.11 - 30-IV-2025

Golfo di Pozzuoli - Secche

1) **Cancellare l'informazione temporanea (T) relativa alla boa che segnala la secca a N di Punta Scarparella.**

2) **Sostituire la riga 3 con:**

«gialla con miraglio cilindrico di colore rosso, che attualmente risulta temporaneamente asportata.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 75

(Scheda 1026/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

25.32 - 10-XII-2025

Bagnoli - Lavori in corso

(T)	<p>Intervento di bonifica ambientale - Fino al 30/06/2026 la MIAR SUB Srl, con l'ausilio di due motobarche e operatori tecnici subacquei, eseguirà attività di bonifica bellica sistematica subacquea propedeutica ai lavori per la rimozione colmata, bonifica degli arenili emersi N e S e risanamento e gestione dei sedimenti marini compresi nell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, all'interno dello specchio acqueo delimitato dai seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <ol style="list-style-type: none">1) 40°48.847'N - 014°09.760'E;2) 40°48.730'N - 014°09.664'E;3) 40°48.567'N - 014°09.631'E;4) 40°48.175'N - 014°09.888'E;5) 40°48.051'N - 014°10.110'E;6) 40°47.944'N - 014°10.300'E;7) 40°47.952'N - 014°10.337'E. <p>Durante il periodo delle attività, nello specchio acqueo indicato, sono vietate la navigazione, la sosta, la pesca, la balneazione e qualsiasi altro tipo di attività di superficie o subacquea.</p> <p>Tutte le unità in transito nelle immediate vicinanze dovranno mantenersi a distanza non inferiore a 50 m dall'area interessata dai lavori, procedendo alla minima velocità necessaria e comunque navigando in modo tale da non creare movimenti ondosi che disturbino il normale svolgimento delle operazioni, prestando particolare attenzione alle eventuali segnalazioni che venissero loro rivolte dal personale dell'unità impiegata nelle lavorazioni.</p> <p>(Capitaneria di Porto di Napoli - Ord. 17/09/2025, n. 98)</p>
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 83

(Scheda 2509/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

22.12 - 30-X-2024

Napoli - Divieti - Ostruzioni

Inserire dopo la riga 45:

«**Divieti:** Fino al 31/01/2028, nello specchio acqueo delimitato dai seguenti punti di coordinate geografiche:

- a) 40°49.381'N - 014°14.822'E;
- b) 40°49.381'N - 014°14.845'E;
- c) 40°49.362'N - 014°14.845'E;
- d) 40°49.362'N - 014°14.822'E;

sarà posizionata una cantina subacquea. All'interno dell'area sopra riportata e per una distanza di 50 m dalla stessa sono vietati l'ancoraggio e la pesca (Capitaneria di Porto di Napoli - Ord. 05/08/2024, n. 88).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 88

(Scheda 1840/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

5.32 - 5-III-2025

Napoli - Punto cospicuo

Sostituire la riga 19 con:

«- l'edificio del Silos, di colore giallo chiaro, situato sulla calata Villa del Popolo;
- la Torre Piloti, di colore bianco, in testata al pontile Vittorio Emanuele II.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 89

(Scheda 389/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



20.37 - 2-X-2024

Napoli - Lavori in corso

Inserire dopo la riga 6:

«**Lavori in corso** - Sono in corso attività di monitoraggio ambientale, interventi di vibroflottazione e la realizzazione di opere a gettata, propedeutici al rafforzamento della diga foranea Duca d'Aosta del porto di Napoli.

Nello specchio acqueo definito dai seguenti punti di coordinate geografiche:

- a) 40°50.174'N - 014°16.735'E;
- b) 40°49.920'N - 014°17.351'E;
- c) 40°49.779'N - 014°17.547'E;
- d) 40°49.826'N - 014°17.606'E;
- e) 40°49.975'N - 014°17.399'E;
- f) 40°50.226'N - 014°16.787'E;
- g) 40°50.222'N - 014°16.761'E;

è fatto divieto di navigare, mantenendo comunque una distanza non inferiore a 50 m dalle unità impegnate nelle operazioni (Capitaneria di Porto di Napoli - Ord. 01/07/2024, n. 75).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 93

(Scheda 2045/2024)

● (T)

23.38 - 12-XI-2025

Napoli - Lavori portuali

(T)	Lavori in corso - Fino al 30/10/2026 verranno eseguiti lavori per il prolungamento della diga foranea Duca d'Aosta del porto di Napoli.		
	Gli specchi acquei interessati dai lavori sono suddivisi in due aree denominate Area A e Area B. Tali aree, rappresentate su carta, sono individuate dai seguenti punti di coordinate geografiche:		
	Area A		
	Punti	Latitudine	Longitudine
	A1	40°49.598'N	14°17.982'E
	B	40°49.546'N	14°17.919'E
	C1	40°49.530'N	14°18.076'E
	D	40°49.479'N	14°18.013'E
	E1	40°49.463'N	14°18.169'E
	F	40°49.412'N	14°18.108'E
	3	40°49.419'N	14°18.179'E
	Area B		
	Punti	Latitudine	Longitudine
	A	40°49.610'N	14°17.996'E
	A1	40°49.598'N	14°17.982'E
	C	40°49.543'N	14°18.091'E
	C1	40°49.530'N	14°18.076'E
	E	40°49.490'N	14°18.163'E
	E1	40°49.463'N	14°18.169'E
	Nei predetti specchi acquei sono vietate la navigazione, la sosta e qualsiasi altro tipo di attività di superficie o subacquea, fatta eccezione per il personale e i mezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori.		
	Inoltre, durante la manovra in ingresso/uscita delle navi di grande pescaggio, ovvero superiore a 12,5 m, l'Area B deve essere libera dalle unità impegnate nei lavori in premessa e, quindi, non interdetta per il passaggio in sicurezza delle citate navi e per i connessi servizi tecnico nautici impiegati per la manovra.		
	Le petroliere e le cisterne possono transitare solo ed esclusivamente dal Canale di Levante:		
	<ul style="list-style-type: none"> – quelle la cui lunghezza sia inferiore a 210 m potranno transitare, indifferente, sia in orario diurno che notturno, con almeno 1 R/re in assistenza e 1 pilota; – quelle di dimensioni maggiori, fino a 260 m di lunghezza massima, potranno transitare, solo in orario diurno, con condizioni meteomarine favorevoli e con doppio pilota, assistite da 3 R/ri con pescaggio fino a 12,0 m, quelle con pescaggio superiore e fino a 14,0 m (limite massimo) assistite da 4 R/ri. 		
	Le altre tipologie di navi potranno transitare dal Canale di Levante nei seguenti casi:		
	<ul style="list-style-type: none"> – Navi con lft fino a 300 m con pescaggio massimo non superiore a 13,0 m; – Navi con lft oltre 300 m e fino a 348 m con pescaggio massimo non superiore a 12,5 m; 		
	Rimangono invariate e operanti le altre disposizioni stabilite nell' Ord. 15/2008 (art. 7). (Capitaneria di Porto di Napoli - Ord. 03/04/2025, n. 38)		

Portolano P4, ed. 2024, pag. 93

(Scheda 1059/2025)

(Sostituisce l'AN 6.20/2025).

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

23.39 - 12-XI-2025

Napoli - Canale di levante

(T)

Canale di Levante - Fino al 30/10/2026 verranno eseguiti lavori per il prolungamento della diga foranea Duca d'Aosta del porto di Napoli.

Il canale di entrata e uscita di levante, già disciplinato dall'Ord. 15/2008 viene modificato e delimitato mediante le seguenti direttrici:

a) direttrice S delimitata dai punti 1 e 3;
b) direttrice N delimitata dai punti 2, 4 e 5.

Canale di Ingresso			
Punti	Latitudine	Longitudine	Note
1	40°49.277'N	14°18.227'E	Sostituzione meda rossa (n. 2520.4 dell'EF) con boa rossa (ex n. 2520.2 dell'EF)
2	40°49.248'N	14°18.498'E	Boa verde di nuova fornitura
3	40°49.419'N	14°18.179'E	Boa rossa
4	40°49.451'N	14°18.400'E	Riposizionamento meda verde (n. 2520.2 dell'EF)
5	40°49.590'N	14°18.264'E	Boa verde di nuova fornitura

Tutte le unità in navigazione nei pressi degli specchi acquei interessati dai predetti lavori, nella parte interna ed esterna della diga foranea, devono mantenersi a una distanza di sicurezza dagli stessi, prestando massima attenzione alle eventuali segnalazioni ottico-acustiche che il personale preposto ai lavori dovesse loro rivolgere e adottando ogni misura aggiuntiva ritenuta idonea che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati, oltre che procedere con la massima cautela consentita in modo che nell'area interessata dai rilievi non venga indotto alcun moto ondoso ovvero qualsiasi altra interferenza che si riveli dannosa per la buona riuscita della predetta attività.

All'esterno del Canale di Levante è istituito il punto di imbarco/sbarco pilota 40°48.150'N – 014°18.300'E.

(Capitaneria di Porto di Napoli - Ord. 03/04/2025, n. 38 e smi)

Portolano P4, ed. 2024, pag. 94

(Scheda 1059/2025)

(Sostituisce l'AN 6.21/2025).

MAR TIRRENO - ITALIA

●

8.31 - 16-IV-2025

Pietrarsa

1) Sostituire la riga 17 con:

«ferroviario di Pietrarsa (ex sede della storica fonderia di Pietrarsa) (Figura 91), eretti su di un».

2) Sostituire la didascalia "Figura 91 - Portici - Museo nazionale ferroviario di Pietrasanta (2004)" con:
«Figura 91 - Portici - Museo nazionale ferroviario di Pietrarsa (2004)».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 99

(Scheda 792/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

1.16 - 7-I-2026

Ercolano - Divieto

Inserire dopo la riga 18:

«**Divieto** – In conseguenza a eventi meteomarini eccezionali, la scogliera antistante il pontile denominato Approdo Borbonico e il pontile stesso, nel comune di Ercolano (NA), risultano danneggiati in più punti.

Per quanto sopra, sono vietate la navigazione e qualsiasi altra attività connessa all'uso del mare per una distanza pari a 10 m dalla scogliera e di 4 m dal pontile sopra citato (Capitaneria di Porto di Torre del Greco - Ord. 16/07/2024, n. 21).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 101

(Scheda 3116/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

2.17 - 21-I-2026

Torre del Greco - Conduitture sottomarine

(T)	<p>Lavori in corso - Fino al 28/02/2026, dall'alba al tramonto, nell'ambito dei lavori di collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Foce Sarno, la Meridiana Costruzioni Srl effettuerà operazioni di scavo e posa di tratti di tubazioni, rimozione condotte esistenti, connessione di nuova condotta, salpamento scogli, nello specchio acqueo compreso tra San Giuseppe alle Paludi e Villa Inglese delimitato dai seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <ul style="list-style-type: none">a) 40°46.878'N - 014°22.070'E;b) 40°46.624'N - 014°21.794'E;c) 40°46.169'N - 014°22.485'E;d) 40°46.107'N - 014°22.564'E;e) 40°45.901'N - 014°22.740'E;f) 40°45.096'N - 014°23.858'E;g) 40°45.222'N - 014°23.944'E;h) 40°45.356'N - 014°24.182'E;i) 40°45.378'N - 014°24.320'E;j) 40°45.463'N - 014°24.134'E;k) 40°45.315'N - 014°23.870'E;l) 40°45.491'N - 014°23.457'E;m) 40°45.969'N - 014°22.852'E;n) 40°46.175'N - 014°22.676'E;o) 40°46.248'N - 014°22.582'E;p) 40°46.636'N - 014°21.992'E;q) 40°46.809'N - 014°22.180'E. <p>Le operazioni verranno effettuate con l'ausilio dei motopontoni Federico e ADAN 1°, nonché di 2 gommoni.</p> <p>Per tutta la durata dei lavori, nello specchio acqueo sopra citato, sono vietati la navigazione, la sosta, l'ancoraggio con qualunque tipologia di unità non impiegata nelle operazioni, la balneazione, le immersioni, la pesca, nonché svolgere ogni attività connessa all'uso del mare diversa dai lavori in questione.</p> <p>In presenza dei mezzi nautici operanti tutte le unità in transito devono procedere alla minima velocità di governo, con rotte che non interferiscano con le suddette operazioni, mantenendo una distanza di sicurezza non inferiore a 200 m dei mezzi nautici operanti e prestando particolare attenzione ai segnali mostrati e agli avvisi da essi provenienti, nonché adottando ogni misura aggiuntiva che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati.</p> <p>(Capitaneria di Porto di Torre del Greco - Ord. 03/11/2025, n. 52 e smi)</p>
-----	--

Portolano P4, ed. 2024, pag. 103

(Scheda 3362/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



20.40 - 2-X-2024

Torre del Greco - Ostacolo

Inserire dopo la riga 11:

«**Ostacolo** - A causa della presenza di una struttura sommersa lo specchio acqueo centrato nel punto di coordinate geografiche 40°46.998'N - 014°21.683'E e raggio 10 m è interdetto alla navigazione e a qualsiasi uso marittimo (Capitaneria di Porto di Torre del Greco - Ord. 14/06/2024, n. 20).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 105

(Scheda 2045/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA



20.41 - 2-X-2024

Torre del Greco - Divieti

Inserire dopo la riga 21:

«**Divieti** - A causa di fenomeni franosi dovuti al distaccamento di materiale lapideo, lo specchio acqueo prospiciente la spiaggetta denominata Mancinelli, compreso tra i seguenti punti di coordinate geografiche:

a) 40°45.083'N - 014°25.333'E;

b) 40°45.117'N - 014°25.317'E;

è interdetto alla navigazione, all'ormeggio, alla balneazione e a qualsivoglia altro uso civico del mare (Capitaneria di Porto di Torre del Greco - Ord. 25/08/2023, n. 23 e smi).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 105

(Scheda 2045/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA



15.31 - 23-VII-2025

Torre Annunziata - Impianto di mitilicoltura

Sostituire le righe 21 ÷ 24 con

«**Impianto di mitilicoltura** - È posizionato nei pressi di punta Oncino; lo specchio acqueo interessato è segnalato da una boa luminosa posta al centro dell'impianto e delimitato dai seguenti punti di coordinate geografiche:

a) 40°44.849'N - 014°25.790'E;

b) 40°44.757'N - 014°25.758'E;

c) 40°44.680'N - 014°25.424'E;

d) 40°44.773'N - 014°25.476'E.

Nell'area è vietata la navigazione, l'ancoraggio e la pesca a una distanza inferiore a 100 m dall'area medesima, nonché qualsiasi attività all'interno dell'impianto. L'impianto è segnato su carta.

Portolano P4, ed. 2024, pag. 109

(Scheda 737/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



20.42 - 2-X-2024

Punta Gradelle - Frane

Inserire dopo la riga 14:

«A seguito di un evento franoso, il tratto di mare compreso in un raggio di 100 m attorno al punto di coordinate geografiche 40°39.235'N - 014°24.152'E è interdetto alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio, alla pesca professionale e sportiva, alla balneazione e qualsiasi attività connessa all'uso del mare (Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia - Ord. 29/08/2019, n. 80).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 119

(Scheda 2045/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA



20.43 - 2-X-2024

Piano di Sorrento - Divieti

Inserire dopo la riga 3:

«**Divieto** – In località Purgatorio, a seguito di un evento franoso, il tratto di mare compreso in un raggio di 100 m attorno al punto di coordinate geografiche 40°38.654'N - 014°24.263'E è interdetto alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio, alla pesca professionale e sportiva, alla balneazione e qualsiasi attività connessa all'uso del mare (Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia - Ord. 30/08/2019, n. 81).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 122

(Scheda 2045/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA



20.44 - 2-X-2024

Amalfi - Fondo sporco

Inserire dopo la riga 24:

«**Fondo sporco** - Nel punto di coordinate geografiche 40°37.364'N - 014°36.347'E giace un'ancora con relativi 250 m di catena. Tutte le unità prestino la massima attenzione.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 146

(Scheda 2045/2024)

MAR MEDITERRANEO



20.45 - 2-X-2024

Piano di Sorrento - Divieti

Cancellare l'informazione temporanea (T) inerente ai divieti.

Portolano P4, ed. 2024, pag. 147

(Scheda 2045/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

19.36 - 17-IX-2025

Salerno - Monitoraggio ambientale

(T)	<p>Monitoraggio ambientale - Fino al 31/12/2026 nelle acque di giurisdizione del Circondario Marittimo di Salerno, nell'ambito dei lavori di realizzazione del collegamento Tyrrhenian Link, a cura della PRISMA Srl, proseguiranno le attività di monitoraggio ambientale, con integrazione di ulteriori punti di monitoraggio, nell'area delimitata dai seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <ul style="list-style-type: none">a) 40°36.133'N - 014°52.386'E, costa;b) 40°31.741'N - 014°44.230'E;c) 40°22.144'N - 014°52.252'E;d) 40°23.099'N - 014°55.383'E;e) 40°31.732'N - 014°49.997'E;f) 40°33.868'N - 014°53.026'E;g) 40°35.563'N - 014°52.833'E, costa. <p>Per tutta la durata delle attività di cui sopra la navigazione, l'ancoraggio, il transito, la sosta, la pesca, il sorvolo ed ogni altra attività di superficie e/o subacquea dovranno avvenire a distanza di sicurezza dalle unità navali coinvolte, con divieto di interferire con le unità navali medesime e di intralciarne la rotta.</p> <p>Le unità navali impegnate nelle attività dovranno essere considerate nave con difficoltà di manovra, pertanto tutte le unità in transito nelle zone di mare di cui sopra, dovranno mantenersi a una distanza non inferiore a 200 m dai mezzi navali e dagli operatori impegnati nei monitoraggi.</p> <p>Le unità in transito sono obbligate a prestare la massima attenzione e cautela e a mantenere l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF.</p> <p>(Capitaneria di Porto di Salerno - Ord. 20/03/2025, n. 31 e smi)</p>
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 152

(Scheda 2203/2025)

(Sostituisce l'AN 9.12/2025).

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

5.33 - 5-III-2025

Salerno - Lavori in corso

(T)	<p>Cavo sottomarino - Fino al 30/08/2025 la Prysmian SpA nell'ambito del progetto Tyrrhenian Link East - Polo 1 effettuerà, nello specchio acqueo ricadente nella giurisdizione del Circondario marittimo di Salerno, attività di posa e interro sottomarino del cavo di trasmissione di energia elettrica dall'approdo sito in Termini Imerese all'approdo di Battipaglia (SA).</p> <p>I punti del tracciato del cavo sono individuati dalle seguenti coordinate geografiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) 40°34.602'N - 014°52.417'E; 2) 40°34.199'N - 014°51.945'E; 3) 40°33.841'N - 014°51.421'E; 4) 40°33.535'N - 014°50.836'E; 5) 40°33.207'N - 014°50.275'E; 6) 40°32.797'N - 014°49.818'E; 7) 40°32.338'N - 014°49.442'E; 8) 40°31.872'N - 014°49.084'E; 9) 40°31.358'N - 014°48.870'E; 10) 40°30.820'N - 014°48.839'E; 11) 40°30.280'N - 014°48.874'E; 12) 40°29.740'N - 014°48.910'E; 13) 40°29.212'N - 014°49.044'E; 14) 40°28.715'N - 014°49.322'E; 15) 40°28.221'N - 014°49.609'E; 16) 40°27.727'N - 014°49.895'E; 17) 40°27.232'N - 014°50.182'E; 18) 40°26.738'N - 014°50.468'E; 19) 40°26.244'N - 014°50.754'E; 20) 40°25.749'N - 014°51.040'E; 21) 40°25.255'N - 014°51.326'E; 22) 40°24.760'N - 014°51.612'E; 23) 40°24.320'N - 014°52.017'E; 24) 40°23.996'N - 014°52.579'E; 25) 40°23.872'N - 014°53.262'E; 26) 40°24.016'N - 014°53.935'E; 27) 40°24.432'N - 014°54.376'E; 28) 40°24.899'N - 014°54.730'E. <p>Lungo il tracciato indicato, per l'intera durata dell'attività, la navigazione, l'ancoraggio, il transito, la sosta, la pesca, il sorvolo e ogni altra attività di superficie e subacquea dovrà avvenire a distanza di sicurezza dalle unità navali coinvolte. È vietato interferire con le operazioni delle unità navali impiegate e intralciarne la rotta. La nave impegnata nella lavorazione dovrà essere considerata nave con difficoltà di manovra pertanto le unità in transito si devono mantenere a una distanza di 200 m dalla stessa.</p> <p>(Capitaneria di Porto di Salerno - Ord. 28/01/2025, n. 12)</p>
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 162

(Scheda 259/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

18.27 - 3-IX-2025

Agropoli - Monitoraggio ambientale

(T)	<p>Monitoraggio ambientale - Fino al 31/12/2025 l'associazione CSEM eseguirà attività di monitoraggio dello stato di salute e conservazione del bivalve <i>Pinna Nobilis</i>, nelle acque ricadenti nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Agropoli.</p> <p>Per la suddetta attività verrà impiegato come mezzo nautico un battello pneumatico e le operazioni saranno svolte da subacquei con l'ausilio di un ROV subacqueo omnidirezionale dotato di cavo ombelicale di 100 m di lunghezza, tramite ingresso in acqua da terra.</p> <p>Nell'area interessata dal monitoraggio, per tutta la durata dell'attività, è obbligatorio mantenere una distanza di 300 m dal mezzo nautico operante, considerato nave con difficoltà di manovra.</p> <p>La navigazione, l'ancoraggio, la sosta, la pesca e ogni altra attività di superficie e subacquea dovrà avvenire a distanza di sicurezza da quest'ultimo.</p> <p>E' vietato interferire con le operazioni dell'unità navale e intralciarne la rotta, inoltre, le unità in transito nella zona di lavoro devono prestare la massima attenzione e cautela, nonché mantenere l'ascolto radio continuo via VHF (CH 16).</p> <p>(Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli - Ord. 04/08/2025, n. 72)</p>
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 163

(Scheda 2152/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

20.21 - 1-X-2025

Agropoli - Cavo sottomarino

(T)	<p>Cavo sottomarino - Fino al 30/01/2026, nell'ambito del progetto Tyrrhenian Link East - Polo 1, verranno effettuati lavori di posa e interro del cavo di trasmissione energia elettrica che interesseranno gli specchi acquei che ricadono anche nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Agropoli.</p> <p>La posa del cavo avverrà lungo un tracciato che collega l'approdo sito in Termini Imerese (PA) fino all'approdo di Battipaglia (SA), seguendo i punti individuati dalle seguenti coordinate geografiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) 40°34.085'N - 014°51.197'E; 2) 40°28.172'N - 014°42.423'E; 3) 40°16.463'N - 014°40.242'E; 4) 40°10.873'N - 014°44.713'E; 5) 40°03.768'N - 015°02.060'E; 6) 39°56.709'N - 015°19.259'E; 7) 39°56.587'N - 015°22.734'E; 8) 39°45.000'N - 015°34.739'E; 9) 39°30.903'N - 015°40.757'E; 10) 39°08.688'N - 015°46.597'E; 11) 38°47.976'N - 015°53.882'E; 12) 38°40.713'N - 015°47.459'E; 13) 38°32.960'N - 015°38.350'E; 14) 38°23.075'N - 015°08.968'E; 15) 38°20.916'N - 015°06.690'E; 16) 38°17.890'N - 015°00.243'E; 17) 38°16.801'N - 014°56.446'E; 18) 38°20.198'N - 014°34.387'E; 19) 38°19.824'N - 014°27.623'E; 20) 38°15.496'N - 014°11.562'E; 21) 38°13.719'N - 014°06.823'E; 22) 38°14.470'N - 014°04.273'E; 23) 38°09.929'N - 013°51.369'E; 24) 38°06.771'N - 013°51.456'E; 25) 38°04.379'N - 013°50.012'E; 26) 38°02.278'N - 013°50.201'E; 27) 37°59.946'N - 013°47.425'E. <p>Per l'intera durata dell'attività, la navigazione, l'ancoraggio, il transito, la sosta, la pesca, il sorvolo e ogni altra attività di superficie e subacquea dovrà avvenire a distanza di sicurezza dalle unità navali coinvolte. È vietato interferire con le operazioni delle unità navali impiegate ed intralciarne la rotta. La nave impegnata nella lavorazione dovrà essere considerata nave con difficoltà di manovra pertanto le unità in transito si devono mantenere a una distanza di 200 m dalla stessa.</p> <p>(Capitaneria di Porto di Agropoli - Ord. 31/01/2025, n. 4 e smi)</p>
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 163

(Scheda 2370/2025)

(Sostituisce l'AN 5.34/2025).

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

22.33 - 29-X-2025

Agropoli - Lavori in corso

(T)	<p>Monitoraggio ambientale - Fino al 31/12/2025, nelle acque di giurisdizione del Circondario Marittimo di Agropoli, a cura della PRISMA Srl, con l'ausilio delle M/barche ELETTRA, SMARGIASSA, EURIBIA, MAMMA ILON e del gommone GIULIO, saranno eseguite attività di monitoraggio ambientale (mediante prelievo di campioni di acqua e sedimenti e monitoraggio della colonna d'acqua per mezzo di sonda multiparametrica e correntometro) dei cavi marini del collegamento Tyrrhenian Link Campania-Sicilia-Sardegna, all'interno dell'area individuata dai seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - V1) 40°26.035'N - 014°40.185'E; - V2) 40°25.890'N - 014°43.073'E; - V3) 40°16.390'N - 014°40.919'E; - V4) 40°12.700'N - 014°43.077'E; - V5) 40°09.162'N - 014°49.032'E; - V6) 40°07.090'N - 014°47.565'E; - V7) 40°09.775'N - 014°42.610'E; - V8) 40°13.951'N - 014°39.299'E; - V9) 40°17.375'N - 014°38.436'E. <p>Nell'area indicata, per tutta la durata dell'attività, la navigazione, l'ancoraggio, il transito, la sosta, la pesca, il sorvolo e ogni altra attività di superficie e subacquea dovrà avvenire a distanza di sicurezza dalle unità navali coinvolte nelle attività in parola.</p> <p>E' vietato di interferire con le operazioni delle unità navali di cui trattasi e intralciarne la rotta.</p> <p>I mezzi sopra indicati durante le operazioni dovranno essere considerati nave con difficoltà di manovra e pertanto le unità in transito si devono mantenere a una distanza di 200 m dalle stesse.</p> <p>Per le unità in transito nella zona di lavoro della predetta unità è fatto obbligo di prestare la massima attenzione e cautela, nonché mantenere l'ascolto radio continuo sul CH 16.</p> <p>Per ulteriori informazioni contattare l'autorità marittima competente e/o consultare le ordinanze.</p> <p>(Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli - Ord. 18/03/2025, n. 15 e Ord. 26/09/2025, n. 91)</p>
-----	--

Portolano P4, ed. 2024, pag. 163

(Scheda 2622/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

22.34 - 29-X-2025

Agropoli - Lavori in corso

(T)	<p>Cavo sottomarino - Fino al 28/02/2026, la società Orange Marine, mediante il supporto della M/N PIERRE DE FERMAT, M/N ECO ONE, M/N CAROLINA SKIFF, M/P SUBTECO 12, M/P SUBTECO 15, M/P SUBTECO 1 e M/B DO, nell'ambito del progetto Tyrrhenian Link East, effettuerà lavori di posa e interro cavo sottomarino di trasmissione fibra ottica, per la realizzazione del collegamento HDVC tra Sicilia e Campania, che interesseranno gli specchi acquei che ricadono anche nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Agropoli.</p> <p>La posa del cavo avverrà lungo un tracciato che segue i punti individuati dalle seguenti coordinate geografiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) 40°34.732'N - 014°53.082'E; 2) 40°29.472'N - 014°45.201'E; 3) 40°22.704'N - 014°41.170'E; 4) 40°14.593'N - 014°40.698'E; 5) 40°08.691'N - 014°47.423'E; 6) 40°05.589'N - 014°57.003'E; 7) 40°02.637'N - 015°06.976'E; 8) 39°58.221'N - 015°16.074'E; 9) 39°54.675'N - 015°25.193'E; 10) 39°48.602'N - 015°32.119'E; 11) 39°41.399'N - 015°37.408'E; 12) 39°33.490'N - 015°40.204'E; 13) 39°25.827'N - 015°43.950'E; 14) 39°17.898'N - 015°47.073'E; 15) 39°09.570'N - 015°46.667'E; 16) 39°01.413'N - 015°48.566'E; 17) 38°53.349'N - 015°51.417'E; 18) 38°45.617'N - 015°52.328'E; 19) 38°39.152'N - 015°46.110'E; 20) 38°33.279'N - 015°38.767'E; 21) 38°30.226'N - 015°29.046'E; 22) 38°26.680'N - 015°19.278'E; 23) 38°23.157'N - 015°09.509'E; 24) 38°18.432'N - 015°01.532'E; 25) 38°17.561'N - 014°51.379'E; 26) 38°19.726'N - 014°41.003'E; 27) 38°20.282'N - 014°30.284'E; 28) 38°18.375'N - 014°19.836'E; 29) 38°14.688'N - 014°10.310'E; 30) 38°13.656'N - 014°00.246'E; 31) 38°09.548'N - 013°51.128'E; 32) 38°01.468'N - 013°49.410'E; 33) 37°58.481'N - 013°47.466'E. <p>Per l'intera durata dell'attività, la navigazione, l'ancoraggio, il transito, la sosta, la pesca, il sorvolo e ogni altra attività di superficie e subacquea dovrà avvenire a distanza di sicurezza dalle unità navali coinvolte.</p> <p>È vietato interferire con le operazioni delle unità navali impiegate e intralciarne la rotta.</p> <p>La nave impegnata nella lavorazione dovrà essere considerata nave con difficoltà di manovra pertanto le unità in transito si devono mantenere a una distanza di 200 m dalla stessa.</p> <p>Per le unità in transito nella zona di lavoro dei mezzi sopra indicati, è fatto obbligo di prestare la massima attenzione e cautela, nonché mantenere l'ascolto radio continuo su CH 16.</p> <p>(Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli - Ord. 29/09/2025, n. 92)</p>
-----	---

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

25.34 - 10-XII-2025

Agropoli - Cavo sottomarino

(T)	<p>Sorveglianza cavo sottomarino - Fino al 30/06/2026, la POLISERVIZI Srl, mediante il supporto delle M/b da pesca MARCANTONIO IV, FANTE DI PICCHE, NICOLA ARENA e REGINA, nell'ambito del progetto Tyrrhenian Link East, effettuerà operazioni di sorveglianza del cavo sottomarino non interrato, per la realizzazione del collegamento HDVC tra Sicilia e Campania.</p> <p>La sorveglianza del cavo, limitatamente alle acque di propria giurisdizione, avverrà lungo un tracciato individuato dai seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. 40°34.733'N - 014°53.094'E; 2. 40°31.811'N - 014°48.074'E; 3. 40°28.884'N - 014°42.994'E; 4. 40°23.542'N - 014°40.905'E; 5. 40°17.616'N - 014°40.008'E; 6. 40°12.079'N - 014°41.815'E; 7. 40°08.748'N - 014°46.628'E; 8. 40°07.386'N - 014°52.320'E; 9. 40°04.623'N - 014°57.641'E; 10. 40°03.255'N - 015°03.421'E. <p>Per l'intera durata dell'attività, la navigazione, l'ancoraggio, il transito, la sosta, la pesca, il sorvolo e ogni altra attività di superficie e subacquea dovrà avvenire a distanza di sicurezza dalle unità navali coinvolte.</p> <p>È vietato interferire con le operazioni delle unità navali impiegate e intralciarne la rotta.</p> <p>I mezzi impegnati nelle lavorazioni dovranno essere considerati navi con difficoltà di manovra pertanto le unità in transito si devono mantenere a una distanza di 1.000 m dalle stesse.</p> <p>Per le unità in transito nella zona di lavoro dei mezzi sopra indicati, è fatto obbligo di prestare la massima attenzione e cautela, nonché mantenere l'ascolto radio continuo su VHF (CH 16).</p> <p>(Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli - Ord. 12/11/2025, n. 106)</p>
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 163

(Scheda 2975/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

3.27 - 4-II-2026

Agropoli - Lavori in corso

(T)	<p>Posa e interro cavo sottomarino – Fino al 30/08/2026, nell'ambito del progetto Tyrrhenian Link East - Polo 2, con l'ausilio delle navi Monna Lisa, Leonardo Da Vinci, Cable Enterprise, C-Installer, Normand Pacific e Sophie Germain, saranno eseguite operazioni di posa e interro cavo sottomarino di trasmissione energia elettrica.</p> <p>Per le operazioni sotto costa verranno utilizzati unità navali minori.</p> <p>Le operazioni saranno eseguite nello specchio acqueo ricadente nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Agropoli, lungo la linea congiungente i seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <p>a) 40°34.733'N - 014°53.094'E, costa; b) 40°28.333'N - 014°42.266'E; c) 40°17.740'N - 014°40.033'E; d) 40°08.883'N - 014°46.357'E; e) 40°04.156'N - 014°58.586'E; f) 40°00.275'N - 015°11.488'E.</p> <p>Tutte le unità coinvolte nelle suddette attività durante le operazioni dovranno essere considerate nave con difficoltà di manovra, pertanto le unità in transito dovranno mantenersi a una distanza di 0,5 M dalle medesime.</p> <p>Durante lo svolgimento delle operazioni, nel tratto di mare interessato dalle attività sono vietati la navigazione, l'ancoraggio, il transito, la sosta, la pesca, il sorvolo e ogni altra attività di superficie e subacquea.</p> <p>Tutte le unità in transito nella zona di lavoro dovranno prestare la massima attenzione e cautela, nonché mantenere l'ascolto radio continuo su VHF (CH 16).</p> <p>(Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli – Ord. 11/11/2025, n. 103 e smi)</p>
-----	--

Portolano P4, ed. 2024, pag. 163

(Scheda 57/2026)

(Sostituisce l'AN 25.33/2025).

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

3.28 - 4-II-2026

Agropoli - Cavi sottomarini

(T)	<p>Lavori in corso - Fino al 30/04/2026, nell'ambito del progetto Tyrrhenian Link East - Polo 1, realizzazione di un collegamento HDVC tra la Sicilia e la Campania, la POLISERVIZI Srl e la SIGEN, eseguiranno operazioni di posa dei dispersori e delle opere di difesa nello specchio acqueo ricadente nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Agropoli, delimitato dai seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <p>a) 40°25.318'N - 014°54.889'E; b) 40°24.963'N - 014°55.183'E; c) 40°24.698'N - 014°54.637'E; d) 40°25.027'N - 014°54.408'E.</p> <p>Le suddette attività saranno svolte con l'utilizzo della Nave EEMS DOVER, della Nave maggiore C-INSTALLER, della M/nave JAGUAR, dei M/pontoni LEON e ARDITO, delle M/barche STAND-BY, VAI, ATTINIA e del Rim/re CAPO SANTELIA.</p> <p>Durante lo svolgimento delle operazioni, nello specchio acqueo suddetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- la navigazione, l'ancoraggio, il transito, la sosta, la pesca, il sorvolo e ogni altra attività di superficie e subacquea dovranno avvenire a distanza di sicurezza dalle unità navali impiegate nei lavori;- è vietato interferire con le operazioni suddette e intralciare la rotta dei mezzi operanti;- le unità navali impiegate dovranno essere considerate nave con difficoltà di manovra;- le unità in transito dovranno procedere con la massima attenzione e cautela, essere in ascolto radio continuo su VHF (CH 16) e mantenere una distanza di 1000 m dai mezzi coinvolti nelle operazioni. <p>(Ufficio Circondariale Marittimo di Agropoli - Ord. 16/04/2025, n. 25 e smi)</p>
-----	--

Portolano P4, ed. 2024, pag. 163

(Scheda 3359/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

26.19 - 25-XII-2024

Santa Maria di Castellabate - Pericolo

(T)	Pericolo - Le due boe adibite all'ormeggio di unità da diporto ricadenti nell'Area Marina Protetta denominata Santa Maria di Castellabate, posizionate in: a) 40°14.651'N - 014°54.295'E; b) 40°14.683'N - 014°54.288'E; risultano parzialmente affondate. (Marina Sud Taranto - LOCAVURNAV 904/23 Ago 16)
-----	---

Portolano P4, ed. 2024, pag. 164

(Scheda 1925/2024)

MAR TIRRENO - ITALIA

● (T)

23.40 - 12-XI-2025

Santa Maria di Castellabate - Pericolo

(T)	Pericolo - All'interno dell'Area Marina Protetta di Santa Maria di Castellabate (SA) sono presenti numerosi gavitelli da ormeggio fuori posizione e sprovvisti di segnalazioni luminose. Navi e natanti in transito prestino la massima attenzione.
-----	--

Portolano P4, ed. 2024, pag. 164

(Scheda 2538/2025)

MAR MEDITERRANEO

●

9.13 - 30-IV-2025

Santa Maria di Castellabate - Pericolo

Cancellare l'informazione temporanea (T) relativa a "Insabbiamento".

Portolano P4, ed. 2024, pag. 166

(Scheda 1054/2025)



26.28 - 24-XII-2025

Marina di Pisciotta - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«



Figura 159 – Torre del telegrafo (2016).

Marina di Pisciotta sorge su una spiaggia prevalentemente ghiaiosa, circa 5 M a NW di Capo Palinuro; la località è facilmente riconoscibile per il paese di Pisciotta (Figura 160), edificato su di un colle coltivato a ulivi.

segue



Figura 160 – Pisciotta (2025).

Torre Piano di Mare quadrangolare, merlata e ben conservata, si trova presso l'estremo S del paese e costituisce un ottimo punto di riconoscimento (Figura 161).



Figura 161 – Torre Piano di Mare (2025).

».



26.29 - 24-XII-2025

Marina di Pisciotta - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«Torre Ficaiola, quadrangolare, sorge al di sopra di una scarpata a picco sulla riva (Figura 162).

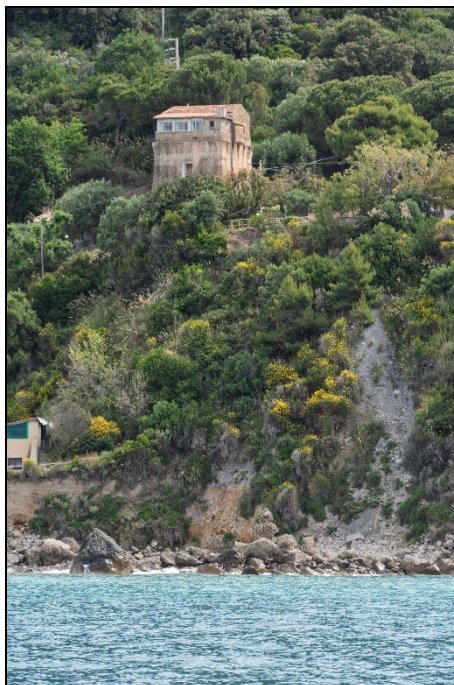


Figura 162 – Torre Ficaiola (2025).

Torre dei Caprioli è troncopiramidale, a base quadrata, di colore grigio, con merlature (Figura 163).



Figura 163 – Torre dei Caprioli (2025).

PORTICCIOLO MARINA DI PISCIOTTA - Può ospitare imbarcazioni da diporto, da pesca e trasporto passeggeri.

segue

Divieto – A causa del cattivo stato di manutenzione e deterioramento del pontile in ferro ubicato alla testata del molo di sopraflutto del porto è vietato l'accesso, l'accosto e qualsiasi utilizzo del pontile fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza.

Insabbiamento - All'imboccatura del porto altera in modo variabile le batimetrie, limitando la manovrabilità e la navigazione delle unità. Non si escludono fenomeni simili in altre zone portuali.

Istruzioni per l'entrata/uscita - Le unità in entrata o in uscita dal porto devono navigare all'interno del canale, esteso per una lunghezza di 100 m verso il largo dall'ingresso del porto, mantenendo la dritta senza incrocio e sorpassi, procedendo alla velocità minima di sicurezza, evitando di generare moto ondoso e ponendo particolare attenzione alle unità che effettuano servizio di trasporto passeggeri in ingresso e in uscita. Hanno precedenza alla navigazione le unità in uscita dal porto.

Destinazione delle banchine – Il porticciolo di Marina di Pisciotta è costituito da:

- molo di sopraflutto: destinato a unità da diporto anche mediante installazione di pontili galleggianti, unità navali adibite alla pesca d'altura, unità della Guardia Costiera e alle altre forze di polizia e di pubblica utilità in generale;
- banchina di Riva: destinata a unità da diporto, imbarco/sbarco passeggeri, locazione e noleggio;
- molo di sottoflutto, con una banchina perpendicolare a esso che si protrae verso il centro del porto: destinati a unità stanziali, alla piccola pesca, alle unità da traffico passeggeri locali e unità da diporto.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 178

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



26.30 - 24-XII-2025

Capo Palinuro - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**Frane:**

- 1) con riferimento alle località, alle spiagge e agli specchi acquei di seguito elencati, questi potrebbero essere interessati da movimenti franosi fino a una distanza di 30 m dalla costa:

comune di Pisciotta:

- loc. Acquabianca (zona Catenazzo): dal limite S del villaggio La Suerte alla spiaggia Acquabianca (esclusa);

comune di Centola:

- loc. Ficocella: dalla spiaggia Ficocella Uomini per i 100 m successivi verso N e dalla medesima spiaggia, verso S, alla Punta Paradiso;
- loc. Calafetente: dalla Punta Mammone interna alla cala fino all'inizio della successiva Cala Galera;
- loc. Buondormire/Marinella: dalla Punta Galera alla spiaggia del Buondormire financo la spiaggia della Marinella (esclusa);
- loc. Spiaggia delle Ossa e Arco Naturale: dalla spiaggia della Marinella - limite S - (Castello della Molpa) all'Arco Naturale, comprese le spiagge a esso limitrofe e la base;

comune di Camerota:

- tratto di litorale compreso all'interno della cala Fortuna;
- tratto di litorale compreso all'interno della cala M. Di Luna;
- tratto di litorale sottostante la torre della Cala Bianca;
- dalla punta sottostante la torre degli Iscoletti all'estremità esterna della piccola insenatura immediatamente successiva;
- dalla Punta della Cala Longa e Cala dei Morti (lato Ponente) e relative spiagge al limite N del Vallone dei Marcellini;

comune di San Giovanni a Piro:

- dall'inizio della cala delle Vipere (e relativa spiaggia) alla successiva spiaggia della Sciabica (esclusa);
- dalla Punta dell'Olmo alla Punta Cascarella (e relative spiagge);
- dal versante a Ponente della Punta Garigliano (e relativa spiaggia) al versante a levante della stessa;

segue

comune di Sapri:

- dal Canale di Mezzanotte per i successivi 200 m verso N;

2) gli specchi acquei fino a una distanza di 10 m dai costoni rocciosi a picco sul mare di seguito elencati potrebbero essere interessati da fenomeni franosi:

comune di Centola:

- loc. Arco Naturale: il piede in mare del costone roccioso costituente l'arco naturale.

comune di S. Giovanni a Piro:

- loc. Scario - Rione S. Anna: il tratto di litorale antistante il muro di contenimento della proprietà Bellotti;

3) le sottoelencate spiagge potrebbero essere interessate da fenomeni di movimenti franosi dai sovrastanti costoni:

comune di Centola:

- spiaggia Ficocella Uomini;
- spiaggia del Buondormire;
- spiagge sottostanti i costoni a partire dal Castello della Molpa verso S in direzione dell'Arco Naturale;
- entrambe le piccole spiagge limitrofe al costone roccioso costituente l'Arco Naturale;

comune di Camerota:

- località Cala Longa e Cala dei Morti: spiagge sottostanti i costoni rocciosi.

comune di S. Giovanni a Piro:

- località Cala delle Vipere: spiaggia Cala delle Vipere;
- località Cascarella: spiagge sottostanti i costoni rocciosi;
- località Garigliano: spiaggia a ponente della Punta Garigliano.

Nelle zone di mare nei punti 1 e 2 sono vietati la navigazione, la sosta e l'ancoraggio di qualsiasi unità navale, la balneazione e ogni altra attività di superficie subacquea.

Le spiagge di cui al punto 3 è vietato l'approdo all'unità navale.

Prescrizioni - Le manovre nel porto sono consentite esclusivamente ai conduttori a conoscenza delle batimetrie effettive, delle caratteristiche tecniche dell'unità condotta, della marea e delle condizioni meteomarine presenti. È vietata la navigazione e l'ormeggio nelle zone di secca e negli specchi acquei portuali dove non è assicurabile il transito e la sosta in sicurezza.

I conduttori delle unità che effettuano manovre nel porto devono:

- procedere alla minima velocità di governo, attendendo il completo sgombero della rotta di navigazione qualora già impegnata da altre unità;
- prestare la massima attenzione per possibili accumuli (anche temporanei) di detriti e/o materiale sabbioso che possono ridurre l'altezza dei fondali;
- manovrare osservando tutte le norme suggerite dalla buona perizia marinaresca e navigare mantenendosi a una distanza di sicurezza dalle zone interessate dal fenomeno di insabbiamento.

Tutti i conduttori di unità che intendono entrare/uscire/navigare nel porto potranno preventivamente contattare la Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro per chiedere informazioni sui fenomeni di insabbiamento.

Servizi – 100 posti barca, presa d'acqua, presa elettrica, illuminazione banchina, antincendio, scivolo, gru.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 179

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



26.31 - 24-XII-2025

Palinuro - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**PROMONTORIO DI CAPO PALINURO** (40°01.564'N - 015°16.246'E) – È un cospicuo promontorio, con la sommità pianeggiante, che si estende verso W, distaccandosi da colline più basse e boschive. Le sue sponde, ripide e rocciose, contornano sul lato N una piccola insenatura con spiaggia sabbiosa (Figura 164).

segue



Figura 164 – Promontorio di Capo Palinuro (2025).

Punti cospicui - Punta della Quaglia, estremo NW, è dominata da una vecchia torre (Figura 165). La parte meridionale del promontorio è dominata da Torre di Calafetente, alta sul mare, (Figura 166). Lo scoglio Il Coniglio, situato di fronte all'estremo E del promontorio, è alto, roccioso, grigiastro, con pendii scoscesi (Figura 167). Torre Fenosa sorge in posizione elevata, quadrangolare, con cornicione (Figura 168).



Figura 165 – Punta della Quaglia (2025).
(2025).

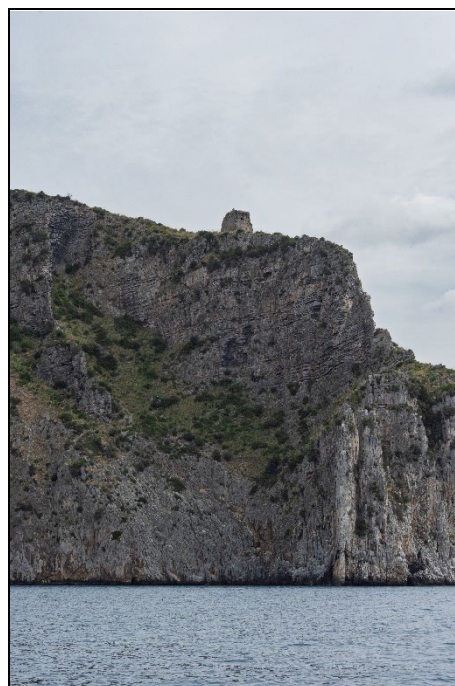


Figura 166 – Torre di Calafetente

segue



Figura 167 – Scoglio Il Coniglio (2025).



Figura 168 – Torre e punta Fenosa da NW (2025).

Venti - D'inverno si manifestano spesso colpi di vento dal III quadrante che, quando girano al IV quadrante, incrementano lo stato del mare. D'estate, i colpi di vento, detti Scossure, cominciano a soffiare da Levante-Scirocco per girare poi gradatamente a Libeccio e a Ponente. È particolarmente pericolosa l'ultima fase del cattivo tempo, quando il vento gira violentemente a ponente e a maestro per poi calmarsi.

Segni precursori del tempo - Quando le vette dei due monti Madonna della Stella e Bulgheria (1.225 m), 8 M a ENE di Capo Palinuro, i più alti di questa zona, sono coperte da nubi, vi è probabilità di venti dal IV quadrante. Nuvole sulle pendici di tali monti, ma con le vette visibili, preannunciano venti da mezzogiorno.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 180

(Scheda 1519/2025)

MAR MEDITERRANEO

● (T)

26.32 - 24-XII-2025

Palinuro - Lavori in corso

(T)	<p>Posa e interro cavo sottomarino – Fino al 30/08/2026, nell'ambito del progetto Tyrrhenian Link East - Polo 2, con l'ausilio delle navi Monna Lisa, Leonardo da Vinci, Cable Enterprise, C-Installer, Normand Pacific e Sophie German, saranno eseguite operazioni di posa e interro cavo sottomarino di trasmissione di energia elettrica, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – posa e protezione tramite interro del cavo di polo; – posa e protezione tramite interro dei cavi di elettrodo; – installazione dei dissuasori e dei moduli dispersori di corrente. <p>Le operazioni saranno eseguite nello specchio acqueo ricadente nella giurisdizione del Circondario Marittimo di Palinuro, lungo la linea congiungente i seguenti punti di coordinate geografiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 40°04.156'N - 014°58.586'E; 40°00.276'N - 015°11.487'E; 39°55.435'N - 015°23.349'E. <p>Tutte le unità coinvolte nelle suddette attività dovranno essere considerate navi con difficoltà di manovra.</p> <p>Tutte le unità in transito in prossimità dell'area interessata dalle attività sopra indicate dovranno prestare la massima attenzione mantenendosi a distanza di sicurezza dalle unità impegnate nelle operazioni sopra descritte al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo.</p> <p>(Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro – Ord. 14/11/2025, n. 61)</p>
-----	--

Portolano P4, ed. 2024, pag. 180

(Scheda 1519/2025)



26.33 - 24-XII-2025

Palinuro - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**Relitti** - Nella rada di Palinuro si trova uno scafo affondato pericoloso per la navigazione. I rottami (sommersi o semisommersi in un raggio di circa 25 m dalla posizione 40°02.104'N - 015°16.995'E) possono essere soggetti a ulteriori spostamenti per l'azione del mare.

Divieto - In località Saline, frazione Palinuro del comune di Centola (SA), nello specchio acqueo antistante il pontile in calcestruzzo (detto molo dei Francesi, Figura 169), insiste un potenziale pericolo per la navigazione e per l'incolumità pubblica, dovuta al cedimento strutturale del pontile. Nello specchio acqueo di raggio 50 m dalla testata del molo è vietata la navigazione, l'ancoraggio, la pesca, la balneazione e ogni altra attività di superficie e subacquea. Tutte le unità in navigazione in prossimità dello specchio acqueo dovranno procedere con prudenza, alla minima velocità di manovra.



Figura 169 - Molo dei francesi (2025).

Ancoraggi - L'insenatura a N di Capo Palinuro offre buon ridosso dai venti del II quadrante. Col Libeccio l'ancoraggio rimane ridossato dal vento ma è battuto dal mare riflesso dalla costa. Il fondo è buon tenitore.

L'ancoraggio denominato "della Molpa" è un ampio specchio d'acqua che si estende a E dello scoglio Il Coniglio. La località è riconoscibile per una grande rupe giallastra, tondeggianti, alta 138 m, sormontata dai ruderi poco appariscenti del castello della Molpa.

Si dà fondo nella parte occidentale dell'insenatura, su fondali di 9 ÷ 10 m, a distanza conveniente dalla costa e dallo scoglio Il Coniglio.

Pericolo - Nella parte NW dell'insenatura dell'approdo di Palinuro, circa in 40°01.895'N 015°16.823'E, è presente una scogliera soffolta non segnalata (Figura 170).

segue

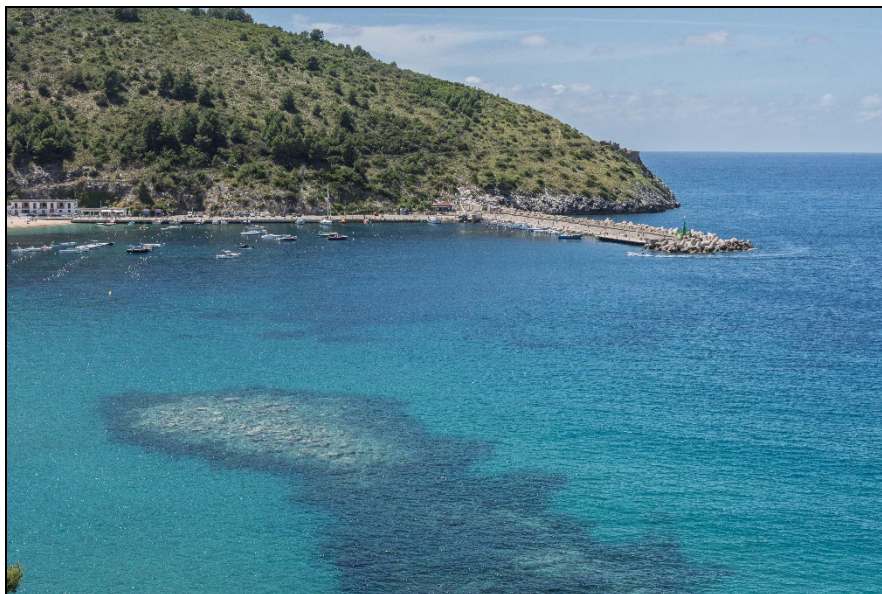


Figura 170 - Scogliera soffolta approdo di Palinuro (2025).

Rada di Palinuro - L'abitato si scorge sul declivio di una collina, coltivata a ulivi, che si eleva sul lato E dell'insenatura. Sul lato S del capo sono ben visibili anche a grande distanza, sia da N che da S, gli edifici dell'ex semaforo (Figura 171) e del faro (Figura 172) e, vicini a essi, un'alta antenna radio a traliccio e una bassa e massiccia torre cilindrica.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 181

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



26.34 - 24-XII-2025

Palinuro - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:



Figura 171 - Ex semaforo (2025).

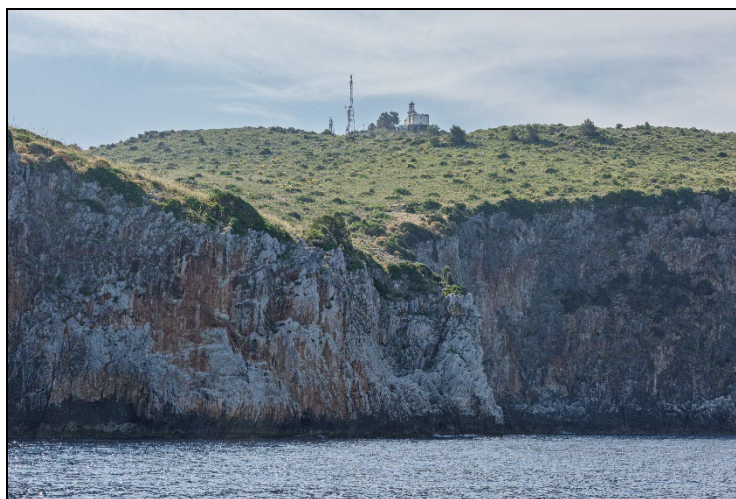


Figura 172 - Faro di Palinuro (2025).

Approdo di Palinuro - Il porticciolo di Palinuro si estende a N del medesimo capo, comprende un molo di sopraflutto che si protende quasi perpendicolarmente alla costa per circa 150 m e una banchina di riva di circa 220 m (Figura 173).

segue



Figura 173 - Approdo di Palinuro (2025).

Destinazione delle banchine:

- banchina di Riva, circa 160 m con fondali variabili dai 4 ai 6 m destinata alle unità da diporto, unità militari e forze dell'ordine, unità di pubblica utilità, unità per solo accosto temporaneo e unità da pesca d'altura;
- molo di sopraflutto, circa 150 m con fondali variabili dai 0,5 ai 10 m destinato all'ormeggio delle unità navali riservate alla piccola pesca, all'ormeggio delle unità navali ad uso commerciale, ai mezzi impiegati in servizi di trasporto marittimo;
- gavitelli in concessione con fondali variabili dai 4 ai 12 m destinata alle unità da diporto.

Servizi – 160 posti barca, di cui 10 per il transito, presa d'acqua, presa elettrica, illuminazione banchina, antincendio, uno scivolo, una gru mobile da 30 t, officina riparazioni, servizio meteo, accessori per la nautica.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 182

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



26.35 - 24-XII-2025

Camerota - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**DAL FIUME MINGARDO A PUNTA ISCOLETTI** - La costa è molto frastagliata e le falesie di colore rossastro sono a picco sul mare.

Scogliere soffolte - Presso la foce del fiume Mingardo, sono posizionate quattro barriere soffolte non segnalate. Tre sono parallele alla costa, a circa 150 m da essa, l'altra a essa perpendicolare. In corrispondenza delle barriere sono vietati la navigazione, il transito, la sosta, l'ormeggio, la pesca e ogni altra attività.

segue

Punti cospicui - Isolotto di Camerota è un grosso scoglio poco elevato, coperto di vegetazione e separato dalla costa da un canale largo 150 m e profondo 2 m (Figura 174). Di fronte allo scoglio, sulla costa, si eleva Torre dell'Isola (detta torre della Calanca) a pianta quadrata, con cornicione. Camerota è edificata sulla sommità di un colle situato 4,5 M a E di Capo Palinuro e 2 M a N della omonima Marina (Figura 175).



Figura 174 - Isolotto di Camerota (2025).



Figura 175 - Torre dell'Isola e abitato di Marina di Camerota (2025).

Torre Zancale - sulla punta omonima, sorge su di uno sperone roccioso al limite orientale dell'anzidetta insenatura di levante; anch'essa è quadrangolare ed è sormontata da una piccola costruzione bianca (Figura 176).



Figura 176 - Torre Zancale (2025).

Dopo punta Zancale la costa è ripida e rocciosa: vi si aprono piccole ma profonde insenature, tra le quali è notevole cala Bianca, subito a W di punta Isoletti (Figura 177).

segue

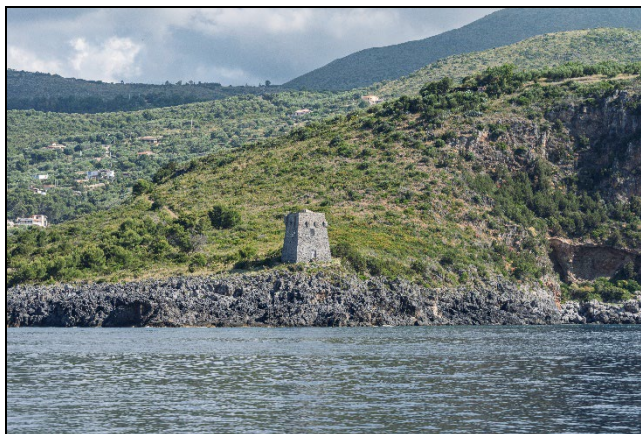


Figura 177 - Torre e punta Iscoletti (2025).

».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 183

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



26.36 - 24-XII-2025

Marina di Camerota - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**Punta Iscoletti** - ($39^{\circ}59.512'N$ - $015^{\circ}25.214'E$) arida e di colore chiaro, piuttosto alta, con fianchi ripidi e rocciosi, è sormontata da una torre (Figura 177).

MARINA DI CAMEROTA - Si estende sul lato orientale di un promontorio roccioso che, protendendosi in direzione S, separa due insenature, delle quali la più frequentata è quella di levante. L'abitato è dominato da un campanile quadrangolare con tetto a terrazzo. Alle spalle del porticciolo si nota una costruzione merlata di colore giallo. Sulla riva più interna dell'insenatura di levante è ben visibile la torre del Poggio (Figura 178), alta circa 10 m, di colore chiaro, a pianta quadrata.



Figura 178 – Torre del Poggio (2025).

segue

Porticciolo di Marina di Camerota - Si trova nell'insenatura orientale della marina con l'imboccatura rivolta a levante; quando il mare proviene da SE, all'interno si crea risacca. Si compone di un molo di sopraflutto, articolato in tre bracci e lungo circa 450 m, e di un molo di sottoflutto di 150 m. All'interno, sono presenti tre pontili mobili, rispettivamente di 104, 116 e 80 m di lunghezza, separati da banchine appositamente allocate.

Condotte – A una distanza inferiore di 500 m a cavallo delle seguenti condotte sono vietati l'ancoraggio e l'esercizio di ogni attività sul fondo marino (Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro - Ord. 39/2009):

- zona di mare antistante la località Calanca della frazione Marina di Camerota su rilevamento 217° fino a una distanza dalla costa di circa 800 m;
- zona di mare antistante il porto di Marina di Camerota su rilevamento 199° fino a una distanza dalla costa di circa 1.000 m.

Servizi – 277 posti barca, 10 posti barca sono destinati al naviglio in transito, carroponete, distributore di carburante (07:00 – 20:00), presa d'acqua, presa elettrica, illuminazione banchina, antincendio, cantiere navale, officina riparazioni, servizio meteo, accessori per la nautica.

Venti - La traversia è dai quadranti meridionali.

Pericoli - Il porto di Marina di Camerota è interessato da un fenomeno di insabbiamento che altera in modo variabile le batimetriche limitando la manovrabilità e la navigazione delle unità. Sono particolarmente soggetti a tale fenomeno gli specchi acquei antistanti l'imboccatura del porto, il molo di sopraflutto, la scogliera del fanale verde e la massicciata in pietra situata all'interno del porto (Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro - Ord. 14/04/2021, n. 11).

A causa del cattivo stato di manutenzione e deterioramento della banchina a sbalzo in ferro ubicata in testata al molo di sopraflutto del porto è vietato l'accesso, l'accosto, l'ormeggio e qualsivoglia utilizzo del pontile fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza.

Istruzioni ingresso/uscita - Le unità in entrata o in uscita dal porto devono navigare all'interno del canale esteso per una lunghezza di 100 m verso il largo dall'ingresso del porto, mantenendo la dritta senza incrocio e sorpassi, procedendo alla velocità minima di sicurezza, evitando di generare moto ondoso e ponendo particolare attenzione alle unità che effettuano servizio di trasporto passeggeri in ingresso e uscita. Hanno precedenza alla navigazione le unità in uscita dal porto. In caso di concomitante presenza di unità in uscita e ingresso è rimandata alla valutazione del comandante dell'unità in ingresso intraprende la navigazione contestualmente all'unità in uscita previo contatto radio.

Prescrizioni - Il tratto di banchina lungo 30 m dalla testata del molo di sopraflutto deve essere lasciato libero (non è pertanto consentito né ormeggiare né accostare).

Durante la navigazione nell'ambito portuale procedere a lento moto, con velocità non superiore a 3 nodi, in modo da non provocare moto ondoso.

I conduttori delle unità che manovrano nel porto devono:

- valutare le condizioni di navigabilità in ragione del proprio pescaggio e delle caratteristiche tecniche dell'unità prima di intraprendere la navigazione all'interno del porto;
- procedere alla minima velocità di governo, attendendo il completo sgombero della rotta di navigazione qualora già impegnata da altre unità;
- prestare la massima attenzione per possibili diversi accumuli anche temporanei di detriti e/o materiale sabbioso che possono ridurre l'altezza dei fondali anche in zone diverse da quelle precedentemente descritte;
- manovrare osservando tutte le norme suggerite dalla buona perizia marinaresca e navigare quanto più possibile al centro dell'imboccatura e dei canali navigabili, mantenendosi a una distanza di sicurezza dalle zone interessate dal fenomeno di insabbiamento.

Contattare l'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota (tel. +39 0974 932644 - VHF (CH 16)) ovvero la sala operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro (tel. +39 0974 938383 - VHF (CH 16)) per segnalare o richiedere informazioni riguardanti il potenziale pericolo per la navigazione.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 184

(Scheda 1519/2025)



26.37 - 24-XII-2025

Golfo di Policastro - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**Divieti** - Alla scogliera interna e ai prospicienti specchi acquei sono vietati l'ormeggio e l'accosto di qualsiasi unità navale. È sempre vietato attraversare l'imboccatura del porto contemporaneamente ad altre unità navali. In caso di avverse condizioni meteo-marine, in fase di ingresso/uscita dal porto, porre particolare attenzione. Sono vietati la navigazione e l'ormeggio nelle zone di secca e negli specchi acquei portuali dove non è assicurabile il transito e la sosta in sicurezza in condizioni di galleggiamento.

Zone con presenza di relitti - Circa 200 m al largo della spiaggia di Marina di Camerota giace, in fondali di circa 10 m, il relitto di un aereo.

GOLFO DI POLICASTRO - Si estende tra punta Iscoletti e l'isola S. Ianni (39°58.066'N - 015°42.936'E). Il golfo, come quello di Salerno, ha coste laterali alte e rocciose; sulla riva centrale, bassa e sabbiosa, sorgono gli abitati di Scario, Policastro, Sapri, Maratea e altri minori.

Il golfo è coronato da montagne che si innalzano a breve distanza dalla costa: monte Bulgheria, già citato, il monte Coccovello (1.511 m), a E, il cospicuo monte S. Biagio (623 m), ben riconoscibile per il bianco campanile di Maratea, che si eleva sul suo pendio settentrionale.

Il litorale è sempre montuoso e a picco sul mare. Punta degli Infreschi, delimita a SW il porto omonimo, piccola cala semicircolare larga 320 m, con sponde rocciose e quasi tutte ripide, tranne che lungo il tratto di spiaggia, nella parte più interna, subito a NNE della punta.

Relitti - L'area di raggio 50 m centrata sul relitto in posizione 40°00.420'N - 015°26.320'E è interdetta alla sosta, ancoraggio, pesca e qualsiasi altro tipo di attività subacquea e di superficie a esclusione della navigazione.

Torre Muzza è quadrangolare, mozza, di colore chiaro alta sul mare (Figura 179).



Figura 179 - Torre Muzza (2025).

Punta del Monaco, promontorio a NE di Torre Muzza, si protende in mare verso SE.

Torre dell'Oliva è un grande edificio quadrangolare scuro, poco elevato, eretto presso il mare.

Ispani (287 m) è riconoscibile per il suo campanile.

Venti - Con venti meridionali il golfo è esposto a forti mareggiate tanto più violente quanto più si è in vicinanza della costa. Tali venti, però, durano generalmente poco, mentre il Ponente e il Ponente-Maestrale sono più forti e durano più a lungo.

segue

Segni precursori del tempo – Le falde del monte Bulgheria coperte di nubi preannunziano venti meridionali. Quando monte Coccovello (a SE di Sapri) appare fra caratteristiche strisce di nubi, dette dai locali “secce”, si ha un'elevata probabilità di venti molto intensi da mezzogiorno.

Scogliera - Nello specchio acqueo antistante località Capitello del comune di Ispani, immediatamente a E del torrente Sorano, esiste una scogliera soffolta posta a protezione di un tratto del litorale.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 185

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



26.38 - 24-XII-2025

Policastro - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**Area marina protetta** - Con il Decreto del 21/10/2009 e pubblicato sulla GU 08/04/2010, n. 81, è istituita l'area marina protetta denominata Costa degli Infreschi e della Masseta.

L'area marina protetta, i cui limiti sono riportati sulle carte nautiche, è suddivisa in tre zone:

- **Zona A** (riserva integrale) tra punta levante cala Bianca, Punta degli Iscolelli e grotta Santa Maria.
In questa zona sono consentite:
 - attività di soccorso e sorveglianza;
 - attività di servizio;
 - attività di ricerca scientifica debitamente autorizzate;
 - le visite guidate subacquee autorizzate all'interno della grotta dell'Alabastro.
- **Zona B** (riserva generale) compresa tra il tratto di mare circostante la zona A, compreso tra punta Zancle e Punta dell'Omo.
In questa zona sono consentite:
 - le attività consentite in zona A;
 - la balneazione;
 - la navigazione, a velocità non superiore a 5 nodi, entro i 300 m dalla costa, e a velocità non superiore a 10 nodi, entro la fascia di mare compresa tra i 300 m e i 600 m dalla costa, esclusivamente in assetto dislocante;
 - l'accesso alle unità a vela, a remi, a pedali o con propulsore elettrico;
 - l'accesso ai natanti e alle imbarcazioni in linea con i requisiti di eco-compatibilità, a eccezione delle moto d'acqua o acquascooter e mezzi simili;
 - l'accesso alle imbarcazioni per dodici mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente regolamento;
 - l'accesso alle unità navali adibite al trasporto passeggeri e alle visite guidate;
 - l'ormeggio ai natanti e alle imbarcazioni in zone individuate mediante appositi campi boe, posizionati compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali;
 - l'ancoraggio ai natanti e alle imbarcazioni, al di fuori delle aree particolarmente sensibili, compatibilmente alle esigenze di tutela dei fondali;
 - l'esercizio della piccola pesca artigianale, riservata alle imprese di pesca che esercitano l'attività sia individualmente, sia in forma cooperativa, aventi sede legale nei comuni compresi nell'area marina protetta, alla data di entrata in vigore del presente decreto;
 - l'attività di pescaturismo, riservata alle imprese di pesca che esercitano l'attività sia individualmente, sia in forma cooperativa, aventi sede legale nei comuni compresi nell'area marina protetta, alla data di entrata in vigore del presente decreto;
 - la pesca sportiva, con lenza e canna, autorizzata e riservata ai residenti nei comuni compresi nell'area marina protetta;

segue

- le visite guidate subacquee, svolte compatibilmente alle esigenze di tutela dei fondali, organizzate dai centri d'immersione subacquea autorizzati e aventi sede legale nei comuni compresi nell'area marina protetta alla data di entrata in vigore del presente decreto;
- le immersioni subacquee, svolte compatibilmente alle esigenze di tutela dei fondali devono essere autorizzate;
- l'attività di mitilicoltura negli impianti esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinata dal soggetto gestore, che provvederà a regolamentare anche l'accesso delle unità navali che svolgono azioni di supporto e le modalità di spostamento degli impianti all'esterno dell'area marina protetta allo scadere delle concessioni in essere.

Nella zona B è individuata una sottozona, sottoposta ad un più elevato regime di tutela ambientale a motivo del particolare interesse naturalistico, nel tratto di mare NW del porto degli Infreschi, all'interno della congiungente i seguenti punti a terra:

- S1: 39°59.940'N - 015°25.720'E (in costa);
- T1: 40°00.020'N - 015°25.590'E (in costa).

Nella sottozona, sono consentite esclusivamente le attività di cui ai precedenti punti a, b, c.

- **Zona C** (riserva parziale) comprende il residuo tratto di mare all'interno del perimetro dell'area marina protetta.

Le attività consentite sono:

- le attività consentite in zona A e in zona B;
- l'accesso a navi da diporto in linea con i requisiti di eco-compatibilità;
- unità dotate di casse per la raccolta di liquami di scolo;
- natanti e imbarcazioni equipaggiati con motore in linea con la direttiva 2003/44/CE;
- navi da diporto in linea con gli Annessi IV e VI della MARPOL 73/78;
- l'ormeggio, alle navi da diporto in linea con i requisiti di eco-compatibilità in siti individuati mediante appositi campi boe, posizionati compatibilmente con l'esigenza di tutela dei fondali della pesca sportiva, con lenza e canna, previa autorizzazione per i non residenti nei comuni compresi nell'area marina protetta;
- l'attività di mitilicoltura negli impianti esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, disciplinata dal soggetto gestore, che provvederà a regolamentare anche l'accesso delle unità navali che svolgono azioni di supporto e le modalità di spostamento degli impianti all'esterno dell'area marina protetta allo scadere delle concessioni in essere;
- l'impiego di fuochi d'artificio in occasione delle feste tradizionali, previa autorizzazione.».



26.39 - 24-XII-2025

Scario - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**Divieto** - Nella fascia di mare che si estende per 2 M dal perimetro esterno dell'area marina protetta, riportata su carta, sono vietati la navigazione, la sosta e l'ancoraggio delle unità superiori a 500 tsl, di qualsiasi bandiera e a prescindere dal servizio a cui siano adibite.

In deroga al Decreto 02/03/2012, n. 79, il divieto non si applica alle unità navali classificate come *passenger ship* che di fatto svolgono attività diportistica, previa compilazione delle relative dichiarazioni (Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro – Ord. 20/08/2015, n. 35).

Ostacoli - Lungo il tratto di costa che va da Scario a Sapri entro lo specchio di mare che va dalla batimetrica dei 5 m a quella dei 45 m, sono posizionati strutture a tripodi poste ogni 100 m, come deterrenti per la pesca a strascico.

SCARIO - Si riconosce per una chiesa con campanile cilindrico su torre piramidale quadrilatera a tre ordini di finestre (Figura 180, Figura 181 e Figura 182).



Figura 180 - Porticciolo e abitato di Scario (2025).



Figura 181 – Campanile di Scario (2025).



Figura 182 – Faro di Scario (2025).

segue

Porticciolo di Scario - Il porto è protetto da un molo di sopraflutto lungo circa 300 m, una banchina piazzale di circa 22 m compresa tra la radice del molo di sopraflutto e la radice della banchina di riva, quest'ultima denominata banchina Marconi lunga 202 m, e da un molo di sottoflutto di circa 80 m. Dalla banchina di sottoflutto si estende verso l'interno del porto la banchina dell'Immacolata parallela alla banchina di riva. Offre buon ridosso con vento da Ponente mentre è poco sicuro con vento da Tramontana.

Condotte - Nella zona di mare a NE del molo di sottoflutto del porto di Scario su rilevamento 116° fino a una distanza dalla costa di circa 900 m è presente una condotta.

Sono vietati l'ancoraggio e l'esercizio di ogni attività sul fondo marino a una distanza inferiore di 500 m a cavallo dalla condotta citata (Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro – Ord. 39/2009).».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 187

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



3.29 - 4-II-2026

Scario - Ordigni bellici

Sostituire l'intera pagina con:

«**Ordigni bellici** - A circa 300 m a E del porticciolo di Scario è stata istituita una zona regolamentata in cui l'ingresso è vietato per la presenza di ordigni bellici. Per i dettagli, consultare la Premessa agli Avvisi ai Naviganti dell'anno in corso.

Venti - I venti regnanti sono il Grecale e lo Scirocco.

Destinazione delle banchine e pescaggi:

- molo di sopraflutto: per unità da diporto e transito, anche mezzo pontili galleggianti;
- banchina piazzale: per unità navali della Guardia Costiera, militari in genere, di altre forze di polizia e pubblica utilità;
- banchina Marconi: per unità da diporto;
- banchina dell'Immacolata: in parte è riservata alle unità da pesca di piccolo tonnellaggio facente base logistica nel porto e unità da pesca di grosso tonnellaggio, oltre a unità che effettuano servizio di trasporto passeggeri o locazione/noleggio.

Servizi – 250 posti barca, una gru fissa da 10 t, illuminazione banchina, scivolo, accessori per la nautica, presa d'acqua, presa elettrica.

Ancoraggio - Si può ancorare di fronte alla spiaggia, tra il faro e l'abitato, a 500 ÷ 600 m da terra in 13 ÷ 14 m su fondo buon tenitore.

POLICASTRO BUSSENTINO - Dominata da una torre, sorge nei pressi dell'antica colonia romana di Buxentum, sulla sommità di un'altura, le cui pendici sono coltivate a ulivi fino alla vallata del fiume Bussento (Figura 183).

segue



Figura 183 - Policastro Bussentino e torre (2025).

Marina di Policastro (Figura 184) – È un porticciolo turistico-peschereccio costituito da tre darsene: darsena occidentale, centrale e orientale. Le dimensioni delle unità che vi possono ormeggiare sono di 10 m di lunghezza e di 2,5 m di larghezza. Il fondo è sabbioso.

Servizi – 200 posti barca, di cui 10 per il transito, presa d'acqua, presa elettrica, illuminazione banchina, antincendio, distributore di carburante.

Pericolo - Lo specchio acqueo prospiciente il porto di Policastro Marina, causa fenomeni di insabbiamento, ha fondali irregolari diversi da quelli segnalati sulla cartografia ufficiale, con batimetrie variabili da circa 1 m a 3 m, a ridosso del molo di sopraflutto.

Negli specchi acqueei antistanti l'area l'ex scivolo di alaggio e varo e la nuova banchina dedicata alla pesca del porto sono interdette la navigazione la sosta l'ormeggio e l'ancoraggio e ogni altra attività subacquea e/o di superficie.

Dalla testata del molo di sopraflutto fino a circa metà dello stesso nella parte interna al porto, causa le precarie condizioni di sicurezza, è vietato la sosta, l'ormeggio e l'ancoraggio di qualsiasi unità navale, nonché ogni altra attività connessa con gli usi del mare.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 188

(Scheda 3076/2025)

(Sostituisce l'AN 26.40/2025).



26.41 - 24-XII-2025

Sapri - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**Prescrizioni** - Tutte le unità all'interno del bacino portuale, devono procedere alla velocità minima di governo e non attraversare l'imboccatura del porto contemporaneamente ad altre unità.

È comunque vietata la navigazione in prossimità della banchina di sopraflutto e del bacino di alaggio e varo antistante il *travel lift*, a tutte le unità con pescaggio superiore a 1 m.

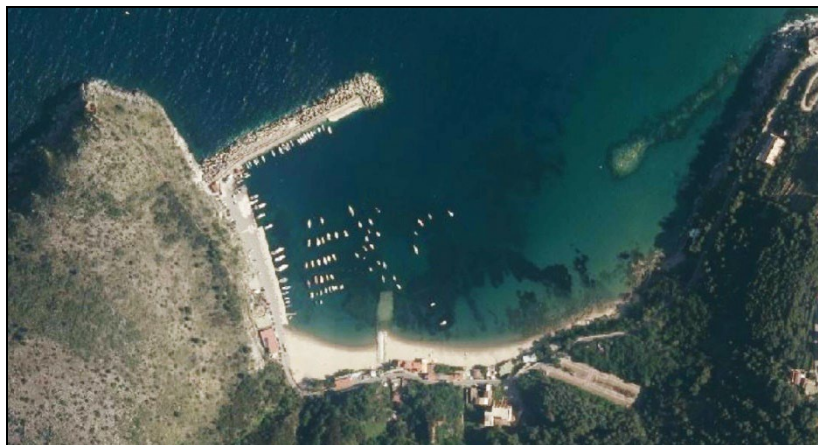


Figura 184 - Policastro Marina - Porticciolo (da GN ortofoto 2012).

Scogliera – Sul lungo mare in frazione Capitello, di fronte a Torre di Capitello (Figura 185), è presente una scogliera a protezione del litorale.



Figura 185 - Torre di Capitello e scogliera (2025).

Villammare (o Marina di Vibonati), è il centro abitato più importante del golfo dopo Sapri, riconoscibile per una chiesa con campanile quadrangolare di colore cupo. All'estremità di levante del paese si vede inoltre una torre quadrata, eretta su un'altura, in mezzo a un gruppo di case (Figura 186).

segue



Figura 186 - Villammare (2025).

SAPRI - È edificata sulla riva di un'insenatura dalla forma quasi quadrata, costituita da ghiaia, con sponde laterali rocciose.

L'insenatura è limitata a NW da una bassa e rocciosa punta sormontata dalla torretta merlata del fanale Carlo Pisacane, di colore rossastro, con spigoli e merlature bianchi, e a SE da Capo Bianco, alto e scosceso, sul quale sorge, quasi a mezza costa, una torre diroccata.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 189

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA

●

26.42 - 24-XII-2025

Sapri - Informazioni portuali

Sostituire l'intera pagina con:

«**Punti cospicui** - Presso Punta del Fortino che limita a NW l'insenatura di Sapri è ben visibile, anche a distanza, il grande edificio bianco dell'ospedale (Figura 187) e del faro (Figura 188). Fra le case dell'abitato si notano il campanile cilindrico bianco della chiesa parrocchiale e, al centro, l'ospizio del Buon Pastore, costruzione caratteristica, con una torretta sormontata da un tetto aguzzo, grigio, a forma di pagoda.

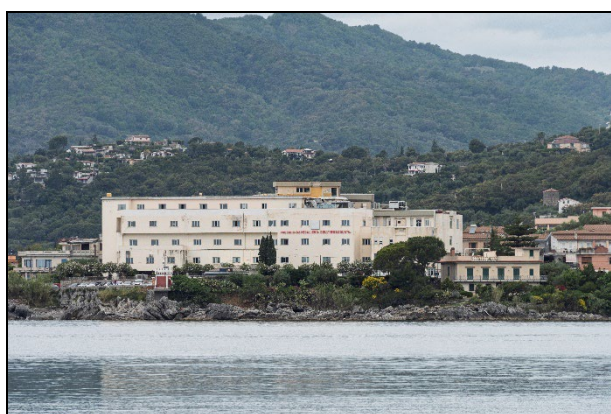


Figura 187 - Sapri - Ospedale e fanale Carlo Pisacane (2025).



Figura 188 – Sapri – Punta del Fortino – Faro Pisacane (2025).

segue

Frane - Nello specchio acqueo antistante la scogliera a picco del lungomare del comune di Sapri a 100 m circa da Torre Specola e precisamente nel tratto di mare compreso tra i punti di coordinate geografiche:

- 40°04.164'N – 015°37.127'E;
- 40°04.143'N – 015°37.111'E;

sussiste il rischio di movimenti franosi del sovrastante costone. Nel suddetto tratto di mare sono vietati la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e ogni altra attività di superficie/subacquea.

Condotte – Nella zona di mare a S del molo di sopraflutto del porto di Sapri, su rilevamento 270° fino a una distanza di circa 1.400 m, è presente una condotta. Sono vietati l'ancoraggio e l'esercizio di ogni attività sul fondo marino a una distanza inferiore di 500 m a cavallo della condotta citata (Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro - Ord. 39/2009).

Pericoli - Sul rilevamento 048° del fanale Pisacane, a circa 640 m, si possono trovare, in fondali di 3 m, residui di lamiere sporgenti dal fondo circa 2,5 m.

Nello specchio acqueo antistante la località di Santa Croce, nel punto di coordinate geografiche 40°04.352'N - 015°37.371'E, è presente una condotta sottomarina che risulta essere semi affiorante. Tutte le unità in transito prestino la massima attenzione mantenendosi a distanza di sicurezza.

Ancoraggio – Si trova sull'asse dell'insenatura di Sapri, a circa 400 m dalla riva, in fondali sabbiosi di 8 m. Con il Libeccio l'ancoraggio è sconsigliato.

Istruzioni ingresso/uscita - Le unità in entrata o in uscita dal porto devono navigare all'interno del canale esteso per una lunghezza di 100 m verso il largo dall'ingresso del porto, mantenendo la dritta senza incrocio e sorpassi, procedendo alla velocità minima di sicurezza, evitando di generare moto ondoso e ponendo particolare attenzione alle unità che effettuano servizio di trasporto passeggeri in ingresso e uscita. Hanno precedenza alla navigazione le unità in uscita dal porto. In caso di concomitante presenza di unità in uscita e ingresso è rimandata alla valutazione del comandante dell'unità in ingresso intraprende la navigazione contestualmente all'unità in uscita previo preventivo contatto radio.

Porticciolo turistico-peschereccio (Figura 189) – Si trova a SE di Sapri, circa 1.100 m per 120° dal fanale Carlo Pisacane. È protetto da un molo di sopraflutto e da un molo di sottoflutto. All'interno è totalmente banchinato.



Figura 189 – Porticciolo di Sapri (2025).

Divieti - Nel canale di ingresso sono vietati: la sosta e l'ancoraggio, la navigazione a vela, velocità superiore a 3 nodi, la pesca, la balneazione, le attività subacquee e ogni altra attività che intralci la navigazione. Dalla testata del molo di sopraflutto fino all'inizio della banchina a sbalzo, per una lunghezza di 128 m, e il prospiciente specchio acqueo devono essere lasciati liberi e non possono essere utilizzati per l'ormeggio e l'accosto sino alla realizzazione delle opere di banchinamento degli scogli.

segue

Destinazione delle banchine:

- molo di sopraflutto: destinato alle unità navali stanziali adibite alla pesca d'altura e alla piccola pesca;
- banchina di riva: destinato alle unità da diporto adibiti ad attività di noleggio e/o locazione, unità navali da traffico stagionali o in transito;
- molo di sottoflutto: destinato, in via esclusiva, alle imbarcazioni e ai natanti da diporto in transito, con sosta per un massimo di 48 ore;
- pontili in concessione: destinati all'ormeggio delle unità navali da diporto.
(Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro – Ord. 26/08/2021, n. 47)

Pontili - A NE del molo di sottoflutto del porticciolo sono presenti dei pontili, in concessione a privati, per l'ormeggio di unità da diporto.

Servizi – 235 posti barca nel porto e 300 esterni, di cui il 10% per il transito, una gru mobile da 20 t, un *travel lift* da 100 t, distributore di carburante (08:00 ÷ 20:00), presa d'acqua, illuminazione banchina, scivolo, antincendio, cantiere navale, officina riparazioni, accessori per la nautica.

Venti - Il vento dominante e regnante è il Libeccio.».

Portolano P4, ed. 2024, pag. 190

(Scheda 1519/2025)

MAR TIRRENO - ITALIA



26.43 - 24-XII-2025

Indefinita - Indice delle figure

1) Sostituire la didascalia della Figura 160 con:	
Figura 160 - Pisciotta (2025)	177
2) Sostituire la didascalia della Figura 161 con:	
Figura 161 - Torre Piano di Mare (2025)	177
3) Sostituire la didascalia della Figura 162 con:	
Figura 162 - Torre Ficaiola (2025)	178
4) Sostituire la didascalia della Figura 163 con:	
Figura 163 - Torre dei Caprioli (2025)	178
5) Sostituire la didascalia della Figura 164 con:	
Figura 164 - Promontorio di Capo Palinuro (2025)	180
6) Sostituire la didascalia della Figura 165 con:	
Figura 165 - Punta della Quaglia (2025)	180
7) Sostituire la didascalia della Figura 166 con:	
Figura 166 - Torre di Calafetente (2025)	180
8) Sostituire la didascalia della Figura 167 con:	
Figura 167 - Scoglio Il Coniglio (2025)	180
9) Sostituire la didascalia della Figura 168 con:	
Figura 168 - Torre e punta Fenosa da NW (2025)	180
10) Inserire dopo la didascalia della Figura 168 le seguenti:	
Figura 169 - Molo dei francesi (2025)	181
Figura 170 - Scogliera soffolta approdo di Palinuro (2025)	181
Figura 171 - Ex semaforo (2025)	182
Figura 172 - Faro di Palinuro (2025)	182
Figura 173 - Approdo di Palinuro (2025)	182
Figura 174 - Isolotto di Camerota (2025)	183
Figura 175 - Torre dell'Isola e abitato di Marina di Camerota (2025)	183
Figura 176 - Torre Zancale (2025)	183
Figura 177 - Torre e punta Iscoletti (2025)	183
Figura 178 - Torre del Poggio (2025)	184
Figura 179 - Torre Muzza (2025)	185
Figura 180 - Porticciolo e abitato di Scario (2025)	187
Figura 181 - Campanile di Scario (2025)	187
Figura 182 - Faro di Scario (2025)	187
Figura 183 - Policastro Bussentino e torre (2025)	188
Figura 184 - Policastro Marina - Porticciolo (da GN ortofoto 2012)	189
Figura 185 - Torre di Capitello e scogliera (2025)	189
Figura 186 - Villammare (2025)	189
Figura 187 - Sapri - Ospedale e fanale Carlo Pisacane (2025)	190
Figura 188 - Sapri - Punta del Fortino - Faro Pisacane (2025)	190
Figura 189 - Porticciolo di Sapri (2025)	190

Portolano P4, ed. 2024, pag. 194

(Scheda 1519/2025)